



N. 3 luglio - agosto 2018

Al via l'attività dei Punti di contatto nazionali Euroguidance, Europass ed EQF

La Commissione ha firmato ad agosto il *grant agreement* relativo al programma di lavoro 2018-2020 dei Punti di contatto nazionali (PCN) [Euroguidance](#), [Europass](#) ed [EQF](#), gli strumenti europei per la trasparenza volti a sostenere la mobilità formativa e professionale dei cittadini. Coordinato dall'ANPAL e realizzato insieme a Unioncamere, Eurodesk, CINECA e CIMEA, il piano di lavoro è sostenuto da un finanziamento complessivo pari a € 1.826.000 e prevede, accanto ad obiettivi e azioni specifiche per ciascun Punto di contatto, una serie di attività, eventi e prodotti da realizzare congiuntamente.

In particolare, il Centro Euroguidance intende a sostenere lo sviluppo delle competenze degli operatori dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in merito alle opportunità di mobilità transnazionale; Europass mira a promuovere l'utilizzo del nuovo portfolio di strumenti - volti a favorire non più solo la mobilità ma anche l'occupabilità dei *learner* - presso istituzioni educative e formative ed utenti finali; EQF curerà l'attuazione della seconda fase del processo di referenziazione delle qualificazioni sul territorio nazionale in collaborazione con le autorità competenti.



Occupazione e sviluppi sociali in Europa: trend positivi, ma aumenta il bisogno di competenze e inclusione



È stata pubblicata l'edizione 2017 del [Rapporto annuale sull'occupazione e gli sviluppi sociali in Europa \(ESDE\)](#), che dà conto degli ultimi trend occupazionali e sociali e riflette sulle sfide attuali e le possibili risposte politiche.

Confermato l'andamento positivo del mercato del lavoro e la crescita economica e sociale: oltre 234 milioni di persone hanno un impiego, la disoccupazione è ai livelli più bassi dal 2008 e sono stati creati 10 milioni di posti di lavoro dal 2013.

Le evidenze mostrano anche che la situazione occupazionale è critica per i più giovani, che trovano lavoro con maggiori difficoltà, hanno occupazioni atipiche e precarie e probabilmente riceveranno pensioni più basse. Questo è il motivo per cui il Rapporto ESDE 2017 si concentra sull'equità intergenerazionale, affinché tutte le generazioni, anche grazie alle azioni previste nel [Pilastro europeo dei diritti sociali](#), possano beneficiare delle attuali tendenze positive.

Normativa europea

Un'Europa sociale più forte grazie all'accordo del Consiglio EPSCO

Nel giugno scorso gli Stati membri, riuniti nel [Consiglio "Occupazione, politica sociale, salute e consumatori"](#) (EPSCO), hanno raggiunto un accordo su tre dossier legislativi volti a rafforzare la dimensione sociale dell'Europa:

- revisione delle norme che disciplinano il [coordinamento della sicurezza sociale](#)
- [nuova direttiva sulla conciliazione vita-lavoro](#)
- [direttiva su condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili](#)

Il Commissario per l'occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità del lavoro, Marianne Thyssen, ha dichiarato che l'accordo è fondamentale per proteggere i cittadini europei in un contesto sociale ed economico in continua evoluzione, in linea con il Pilastro europeo dei diritti sociali.





Il primo dossier si concentra sulla revisione delle norme sul distacco dei lavoratori e intende favorire una mobilità del lavoro più equa, che faciliti la libera circolazione dei lavoratori e ne protegga i diritti, rafforzando al contempo il ruolo delle autorità nazionali nel contrasto dei rischi di abuso o frode.

La direttiva sulla conciliazione intende migliorare l'accesso e l'utilizzo ai dispositivi per conciliare attività professionale e vita familiare, promuovendo la fruizione del congedo familiare da parte degli uomini, contribuendo in tal modo ad aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Per quanto riguarda infine la proposta di direttiva sulle condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili, corollario della proclamazione del pilastro europeo dei diritti sociali, l'obiettivo è stabilire nuovi diritti per tutti i lavoratori, con particolare riferimento a quelli impiegati in occupazioni precarie, limitando gli oneri per i datori di lavoro e mantenendo l'adattabilità del mercato del lavoro.

Progetti europei e internazionali

L'Europa sostiene le carriere, non solo i posti di lavoro

Rappresentanti della Commissione europea, esperti di orientamento e sviluppo professionale del Cedefop e di tutti i paesi UE si sono riuniti a Salonicco per il secondo incontro del network CareersNet, dedicato alle politiche a sostegno dei percorsi di carriera.

Orientamento permanente, validazione e acquisizione di nuove competenze per gli adulti i temi al centro del dibattito, con un focus sulle modalità di intervento dei Paesi per migliorare le strategie nazionali per lo sviluppo delle skill.

È stato inoltre discusso il ruolo chiave dell'orientamento nel collegare le esigenze di formazione, l'offerta formativa e la convalida delle competenze

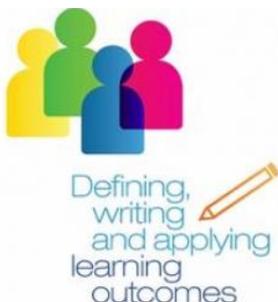
nel sostegno ai percorsi di carriera individuali. Le conclusioni hanno evidenziato la necessità di promuovere un'istruzione precoce per sostenere al meglio le carriere individuali e di ampliare il sostegno ai percorsi professionali dei giovani adulti, attraverso il coinvolgimento della comunità educante e del tessuto imprenditoriale nel suo insieme.

I primi risultati del lavoro della rete saranno disponibili nel 2019 e comprenderanno un'analisi comparativa delle politiche di sviluppo delle carriere in Europa, tra cui l'orientamento e l'istruzione professionale. In questa logica CareersNet intende promuovere il concetto fondamentale secondo cui è necessario acquisire competenze per la vita e la crescita professionale, piuttosto che per il lavoro, che potrebbe essere temporaneo e precario.

Per maggiori informazioni cliccare [qui](#)



III Policy learning forum sui risultati dell'apprendimento



Si è svolto a Salonicco nel giugno scorso il terzo [Policy learning forum](#) sui risultati dell'apprendimento, organizzato dal Cedefop in cooperazione con l'UNESCO, con la partecipazione di rappresentanti di 30 Paesi Ue ed extra Ue (Sudafrica, Laos, Fiji, Trinidad e Tobago e Emirati Arabi Uniti).

Utilizzati in contesti diversi e con diverse finalità, i *learning outcome* influenzano il modo in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono organizzati e svolti, rendendo strategica una continua riflessione sulle loro implicazioni nelle politiche e nelle pratiche.

A partire dalla "storia di successo" del [Manuale europeo Cedefop sui risultati dell'apprendimento](#) pubblicato nel 2017, che ne delinea i diversi utilizzi e propone una serie di istruzioni pratiche relative alla loro definizione, formulazione e applicazione, il Forum ha affrontato quattro questioni principali:

- le radici concettuali dell'approccio dei risultati dell'apprendimento
- il ruolo dei risultati dell'apprendimento nel governo dei processi di istruzione e formazione
- i risultati dell'apprendimento come linguaggio comune e internazionale

I risultati del confronto su questi temi confluiranno nell'aggiornamento del Manuale.

Esperti internazionali hanno inoltre presentato osservazioni sul ruolo dei risultati dell'apprendimento nel promuovere la cooperazione internazionale, la comunicazione e il networking ed è stata avviata una riflessione sui requisiti per l'uso effettivo e il potenziale beneficio dei risultati dell'apprendimento nei contesti di applicazione.

In agenda

IAEVG Conference 2018 "A Need for Change", Goteborg, 2-4 ottobre 2018



La necessità per gli operatori dell'orientamento di adottare nuovi modelli e strategie per affrontare le sfide formative e professionali legate alla crescente mobilità del lavoro e allo sviluppo tecnologico è il focus della conferenza organizzata dall'IAEVG (Associazione internazionale per l'orientamento formativo e professionale) e dall'Associazione svedese dei consulenti di orientamento. Cinque i temi da affrontare nel dibattito:

- l'orientamento permanente, una realtà accessibile a tutti
- la formazione dei professionisti dell'orientamento in una società multiculturale
- nuove teorie, modelli e strategie nell'orientamento e consulenza professionale per migranti e rifugiati
- ruolo delle ICT e social media nelle attività e servizi di orientamento
- orientamento e consulenza in un mercato del lavoro in continuo cambiamento

Per ulteriori informazioni: <http://www.iaevgconference2018.se/welcome/>

Letture



Engaging with and improving services to employers

Offrire un servizio valido ai datori di lavoro è una delle caratteristiche chiave dei servizi pubblici per l'impiego (Public Employment Services - PES) e il loro coinvolgimento è un aspetto fondamentale per l'erogazione di un servizio di qualità.

Il toolkit ha lo scopo di sostenere i PES nell'offerta di un'assistenza efficace ai datori di lavoro, illustrando esempi e buone prassi sperimentate in materia di:

- progettazione di una strategia dei PES per i datori di lavoro
- utilizzo di approcci flessibili e standardizzati rispondenti alle caratteristiche dei datori di lavoro
- definizione delle competenze chiave richieste per i consulenti dei datori di lavoro

Il toolkit suggerisce anche indicatori e obiettivi che possono essere utilizzati per monitorare e migliorare il modo in cui i PES interagiscono con i datori di lavoro.

Per scaricare il volume cliccare [qui](#).

Guidance and outreach for inactive and unemployed - ITALY

Numerosi Paesi Ue registrano elevati livelli di disoccupazione e di adulti inattivi, spesso associati a bassi livelli di qualificazione e a competenze di base insufficienti, derivanti dal divario tra skill richieste dal mercato del lavoro e quelle sviluppate nell'istruzione e formazione formale.

I rapporti nazionali elaborati dai partner ReferNet riportano strategie e iniziative adottate dagli SM per raggiungere i gruppi vulnerabili (in particolare NEET e disoccupati di lunga durata) e aiutarli a reinserirsi in percorsi di apprendimento e nel mercato. In generale, si sottolinea il ruolo chiave dell'orientamento professionale nel fornire informazioni, identificare i bisogni di competenze, illustrare le opzioni di carriera e sviluppare atteggiamenti positivi verso l'apprendimento per persone con basse qualifiche e scarsi livelli di motivazione. Sono inoltre descritte le misure di sensibilizzazione rivolte a coloro che non rientrano nell'ambito delle misure standard offerte dai servizi per il lavoro.

Dopo una panoramica sul fenomeno dei NEET e dei disoccupati di lunga durata e una sintesi delle riforme del mercato del lavoro e del sistema di istruzione e formazione, la relazione italiana descrive le fasi, gli strumenti e il processo di validazione di due esempi pratici: il servizio civile all'interno della Garanzia giovani, e i tirocini extra curriculari per l'inserimento lavorativo.

Per scaricare il volume cliccare [qui](#).



Risorse



Database europeo dell'apprendistato

Il [database](#) realizzato dal Cedefop si basa sulle informazioni raccolte nella prima metà del 2016 nel quadro della ricerca "Apprendistato: una panoramica transnazionale", che sarà ultimata nel 2018.

Lo studio ha effettuato una mappatura di 42 schemi di apprendistato adottati per mezzo di norme e regolamenti nazionali nei 28 Paesi membri dell'UE, in Islanda e Norvegia

I dati sono organizzati e resi facilmente accessibili per Paese, schema e attraverso indicatori che consentono la navigazione tra Paesi o schemi incrociati. La banca dati comprende:

- [30 Paesi](#)
- [42 schemi](#)
- Tabelle comparative, per [Paese](#) e per [schema](#)
- [panoramica tra i Paesi](#)
- [Strumento di ricerca avanzato](#)

Si tratta allo stato attuale di una versione pilota i cui dati saranno regolarmente rivisti, aggiornati e ampliati, anche sulla base del [feedback](#) fornito dagli utenti.



Skills Panorama

On line il nuovo sito del Cedefop [Skills Panorama](#) che mira ad ampliare la platea dei suoi visitatori e si rivolge, in particolare, agli operatori dell'orientamento.

Il sito ha molte nuove funzionalità come, ad esempio:

- un motore di ricerca migliorato, basato sulla classificazione ESCO, che permette agli utenti di identificare ciò che cercano più rapidamente e facilmente;
- la sezione "[Istituzioni](#)" che fornisce informazioni sul mercato del lavoro (Labour Market Intelligence) a livello nazionale in ciascun Stato membro;
- guide e i kit di strumenti LMI, che compongono una nuova sezione nel menù "[Risorse](#)" con l'obiettivo di fornire agli utenti l'accesso a tutti gli strumenti pertinenti
- la nuova edizione dell'[Indice europeo delle competenze](#) (ESI), un indicatore composito che misura le prestazioni del sistema di competenze di un paese e contribuisce a monitorarne il funzionamento nel tempo. L'ESI considera tre dimensioni di un sistema di competenze: (a) sviluppo delle competenze, (b) attivazione delle competenze e (c) matching delle competenze, utilizzate per organizzare e aggregare 15 singoli indicatori in un'unica misura di sintesi.

Per una rapida guida al nuovo sito è disponibile un breve [video](#) realizzato dal Cedefop.

Avviso: la Redazione accoglie proposte di articoli da parte dei membri della Rete nazionale per diffondere le loro iniziative da pubblicare sulla newsletter. Per proporre articoli, segnalare attività, inviare suggerimenti, oppure iscriversi alla mailing-list scrivere a Euroguidance Italia: Euroguidance_Italia@anpal.gov.it

Centro Nazionale Euroguidance Italia – ANPAL
Via Fornovo, 8 - 00192

Euroguidance_Italia@anpal.gov.it - <http://bit.ly/EuroguidanceItaly>

Call center: 800.00.00.39